



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Socio Sanitari

33170 Pordenone - Via Ferraris n. 2

Tel. 0434.231601 - 0434.538148

Fax: 0434.231607

Sito Web:

www.istitutoflora.gov.it

e-mail:

pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:

pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5 A SC

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

Anno Scolastico 2017 - 2018

Sommario

IL CONSIGLIO DI CLASSE :	3
1) informazioni di carattere generale sull'Istituzione Scolastica di appartenenza, in particolare sul:.....	4
PROFILO INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI.	4
2) PROFILO DELLA CLASSE:	5
3) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	5
4) METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	9
5) PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL	10
6) ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI	10
7) VERIFICA e VALUTAZIONE	10
8) ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	11
9) PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	11
10) EVENTUALE ELENCO ARGOMENTI TESINE	12
11) PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	da p.13

ALLEGATI:

- **Copia della prima SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO**
- **Copia della seconda SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO**
- **Griglia di valutazione della PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**
- **Griglia di valutazione della TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

IL CONSIGLIO DI CLASSE :

Disciplina	Docenti	(Firma)
ITALIANO E STORIA	MILANI ENRICA (Docente coordinatrice)	<i>Enrica Milani</i>
IRC	PUPPO ANTONY	<i>Antony Pupo</i>
LINGUA INGLESE	DI PAOLA ANTONIETTA MARIA	<i>Di Paola Antonietta</i>
MATEMATICA	DELL'ANDREA TIZIANA	<i>Tiziana Dell'Andrea</i>
LINGUA STRANIERA: TEDESCO	PIGHIN MARA	<i>Mara Pighin</i>
SCIENZE MOTORIE E SP.	OLIVO PAOLA	<i>Paola Olivo</i>
(MATERIE INDIRIZZO: SC)		
DIRITTO E ECONOMIA	PORRACIN FIORENZO	<i>Fiorenzo Porracin</i>
TECNICHE PROFESSIONALI	NATALE MARIA IMMACOLATA	<i>Maria Immacolata Natale</i>
LABORATORIO TECNICHE PROFESSIONALI	BORSATTI LAURA	<i>Laura Borsatti</i>
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	MARCUZ SONIA	<i>Sonia Marcuz</i>
SOSTEGNO	FABBRO SENIA	<i>Senia Fabbro</i>

1) **Informazioni di carattere generale** sull'Istituzione Scolastica di appartenenza, in particolare sul:

PROFILO DELL' INDIRIZZO DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelli riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato deve acquisire le seguenti competenze:

- Individua le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali
- Interagisce nel sistema azienda e riconosce i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- Svolge attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- Contribuisce alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle buste paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente
- Interagisce nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- Interagisce nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- Partecipa all'attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Realizza attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio per la promozione di eventi
- Applica gli strumenti dei sistemi aziendali e di controllo di qualità e analizza i risultati
- Interagisce con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

2) **PROFILO DELLA CLASSE:**

1) Nella tabella seguente sono riportate le variazioni del Consiglio di Classe nell'arco del triennio:

Variazione Consiglio di Classe nel triennio			
disciplina	a.s. 2015 – 2016	a.s. 2016 – 2017	a.s. 2017 - 2018
Italiano e Storia	Michele Trotta	Enrica Milani	Enrica Milani
Tecniche di comunicazione	Centazzo Alessandro	Patini M./Bellandi R.	Sonia Marcuz
IRC	Buttignol Paola	De Salvador Elisa	Puppo Antony
Diritto	Beltrame Cecilia	Beltrame Cecilia	Porracin Fiorenzo

2) **informazioni sulla classe**

La classe è composta da 12 allievi, 9 femmine e 3 maschi: sono presenti 4 alunni di nazionalità straniera, con una scolarizzazione pregressa, che ha consentito loro una buona integrazione nel gruppo-classe; un'alunna ha una certificazione per DSA, un'altra ha seguito un piano di studi differenziato; uno studente, infine, ha seguito la programmazione per obiettivi minimi.

- Provenienza territoriale: 3 allievi risiedono a Pordenone, gli altri provengono dai comuni limitrofi.
- Gli studenti hanno evidenziato un discreto grado di socializzazione e di collaborazione.
- La frequenza è stata complessivamente regolare, fatta eccezione per un'allieva.
- Il metodo di studio utilizzato è stato tendenzialmente di tipo mnemonico; alcuni allievi hanno dimostrato di aver utilizzato un metodo più articolato, interiorizzando le conoscenze acquisite.
- Tenendo conto delle situazioni di partenza e del percorso formativo effettuato, gli allievi hanno acquisito conoscenze e competenze professionali che possono ritenersi complessivamente adeguate, con un grado di approfondimento sufficiente e con collegamenti abbastanza organici; una parte degli alunni ha acquisito sufficiente proprietà di linguaggio specifico nelle diverse discipline e un livello di conoscenza discretamente approfondito. Alcuni studenti mantengono delle difficoltà nella produzione scritta (sul piano formale, ma anche nell'articolazione dei contenuti) e nella produzione orale, necessitando di essere guidati dagli insegnanti.

Situazione in ingresso della classe

Gli studenti promossi a giugno erano 11; 2 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, mentre a settembre è stata inserita un'alunna ripetente dello stesso indirizzo di studi.

La classe si è presentata eterogenea fin dall'inizio, sia negli interessi che nella partecipazione e preparazione acquisita, mantenendo questa caratteristica durante tutto l'anno scolastico.

Qualche studente ha partecipato al lavoro scolastico con più impegno e attenzione, conseguendo risultati discreti e in alcune materie buoni.

Un altro gruppo, pur dimostrandosi complessivamente interessato agli argomenti delle lezioni, ha tuttavia limitato l'impegno al lavoro in classe, senza che ad esso seguisse un adeguato lavoro domestico di consolidamento delle conoscenze e di elaborazione personale e adottando, in genere, un metodo di studio di tipo mnemonico, sovente finalizzato alle verifiche.

3) **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** (*riferiti all'ultimo anno di corso*) suddivisi nelle varie aree di pertinenza

area cognitiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato
Conoscenze Conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline di studio;		X		
Conoscenze Conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina;		X		
Conoscenze: Conoscenza degli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base		X		
Competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi;		X		
Competenze: Saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale con adeguata proprietà.	X			
Capacità: Saper utilizzare le		X		

documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet, ecc.)				
Capacità: Saper documentare il proprio lavoro;		X		
Capacità: Saper utilizzare i principali strumenti informatici		X		
Abilità: Riuscire ad applicare le procedure e le conoscenze	X			
Abilità Riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico	X			

area metodologica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione del percorso di studi e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita		X		
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti		X		
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline	X			

area psico-affettiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato
Essere interessati e sensibili verso le tematiche dell'educazione alla convivenza civile		X		
Stabilire con i compagni relazioni improntate al rispetto e alla collaborazione		X		
Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e costruttivo		X		

area logico-argomentativa;

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui		X		
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni	X			
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione		X		

area linguistica e comunicativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato
Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti		X		
Aver acquisito, nella prima lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento		X		
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare		X		

area storica, umanistica e filosofica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini		X		
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.		X		
Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (sistemi informativi, immagini, dati statistici, fonti soggettive) delle scienze umane per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea		X		
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi		X		
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	X			
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee		X		
Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue		X		

area scientifica e matematica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà		X		
Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi		X		

Obiettivi Generali di Apprendimento

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato
Capacità di effettuare collegamenti di carattere interdisciplinare, cogliendo rapporti causa - effetto		X		
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale		X		
Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici di ogni disciplina		X		
Saper elaborare dati anche con l'utilizzo di strumenti automatizzati		X		

b. Obiettivi specifici disciplinari: si fa riferimento alle singole discipline oggetto di studio e si rinvia alle relazioni dei docenti riportate più avanti.

4) METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

a) Le metodologie didattiche concretamente utilizzate nella classe sono state le seguenti:

<i>lezione frontale, preferibilmente interattiva</i>	<i>x</i>
<i>lavori di gruppo</i>	<i>x</i>
<i>insegnamento individualizzato</i>	<i>x</i>
<i>problem solving</i>	<i>x</i>
<i>studi di caso</i>	<i>x</i>
<i>simulazioni</i>	<i>x</i>
<i>lettura e analisi di testi</i>	<i>x</i>
<i>discussioni e conversazione in lingua straniera</i>	<i>x</i>

Esse sono state finalizzate al recupero delle conoscenze acquisite negli anni precedenti e al loro rafforzamento con una trattazione degli argomenti adattata alle esigenze della classe.

- b) Per migliorare il metodo di studio si sono favoriti la partecipazione e gli interventi degli allievi, tramite il riepilogo degli argomenti trattati.
- c) Gli interventi di recupero attivati sono stati della tipologia: recupero in itinere e studio autonomo.
- d) Gli strumenti didattici utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, dizionari, fonti normative, lavagna, PC, proiettore, software applicativi.

5) **PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Non sono stati realizzati percorsi interdisciplinari.

6) **ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI**

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative proposte dall'Istituto:

<i>(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento; stage; scambi culturali o ulteriori proposte offerte dal territorio nel corso dell'anno scolastico).</i>	
Attività	Referente
1 . Adecco: il colloquio di lavoro.	I.Natale
2.Incontro con i docenti dell'Università di Udine.	I.Natale
3.Orientamento in fiera.	F.Porracin
4.Uscita didattica presso le Aziende H.Farm e Texa.	I.Natale
5.Incontro con le operatrici di "Voce donna".	E.Milani
6.Giornata internazionale del libro: incontro con l'autore (G. Scianna).	E.Milani
7.Orizzonti di volontariato.	A.Puppo
8.Viaggio di istruzione a Praga.	S.Fabbro
9. Conferenza presso l'Auditorium <i>Concordia</i> sul tema "Convivenza costruttiva e graduale inserimento dei profughi".	S.Fabbro
10. Centro sportivo scolastico-tornei Anmil	P.Olivo
11. Partecipazione ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese.	A.Di Paola

7) **VERIFICA e VALUTAZIONE**

Sono state svolte verifiche formative, sommative, scritte e orali di diverse tipologie, comprese simulazioni delle prove di esame (prima, seconda e terza prova).

Verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate; produzione di elaborati espositivi e argomentativi su traccia assegnata; soluzione di casi e problemi.

Orali: oltre alle interrogazioni, dirette alla verifica delle conoscenze e della loro organizzazione, si è tenuto conto di interventi nelle discussioni.

Pratiche: nell'ambito delle materie professionali di indirizzo.

Tipologia di verifica	
-----------------------	--

<i>Prove di tipo tradizionale</i>	X
<i>Prove strutturate</i>	X
<i>Prove semistrutturate</i>	X
<i>Approfondimenti individuali e/o di gruppo</i>	X

8) ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

9) PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia- tipologia A-;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve e articolo di giornale – tipologia B -;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità -tipologia C-;
- tema di attualità –tipologia D-.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- adeguatezza, ricchezza e articolazione delle conoscenze;
- correttezza morfosintattica e proprietà lessicale;
- rielaborazione critica e organizzazione del testo;

La simulazione della prima prova è stata effettuata il giorno 18/04/2018.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia *Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali*, è stata effettuata una simulazione della stessa il giorno 19/04/2018, basandosi sulle indicazioni di massima fornite al riguardo dal Ministero.

Nella correzione delle prove scritte svolte, si è teso ad accertare:

- pertinenza alla traccia;
- grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- competenza linguistica;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di rielaborazione personale.

Della **terza prova scritta** sono state effettuate durante l'anno due simulazioni. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella:

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
13 marzo 2018	- Diritto e Economia - Inglese - Tecniche delle comunicazioni - Storia	B con 3 quesiti
23 aprile 2018	- Matematica - Diritto e Economia - Inglese - Tedesco	B con 3 quesiti

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue fasi.

10) EVENTUALE ELENCO ARGOMENTI TESINE – alla data di redazione del presente documento, gli allievi non hanno ancora presentato alcun lavoro.

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE DELLA DISCIPLINA: prof.ssa Maria Immacolata Natale

DOCENTE DI LABORATORIO: prof.ssa Laura Borsatti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha manifestato in generale un interesse sufficiente anche se la partecipazione è stata più passiva che propositiva. L'impegno domestico nello studio, per la maggior parte della classe, non è stato adeguato alle reali necessità sia rispetto ai tempi che alle modalità ed è stato finalizzato al solo momento delle verifiche facendo mancare la rielaborazione autonoma dei contenuti a favore di un apprendimento essenzialmente mnemonico. Così di fronte a prove di verifica che richiedono competenze non prettamente esecutive i risultati sono deludenti soprattutto per quel gruppo di allievi che avrebbero potuto ambire a risultati più rispondenti alle proprie capacità. Il livello generale di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente sufficiente. L'argomento Principi e strumenti per la costruzione del business plan è stato affrontato nelle sue linee essenziali e limitatamente ad un periodo amministrativo in quanto i tempi per l'attuazione del resto del programma e il ripasso dello stesso non lo hanno consentito. L'attività di laboratorio ha fatto da supporto alle esercitazioni sui contenuti basilari del programma.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO DISCIPLINARE 1 : BILANCIO E FISCALITA'D'IMPRESA

TEMPI: SETTEMBRE -GENNAIO

CONOSCENZE

Funzioni del bilancio di esercizio

Elementi del bilancio di esercizio

Rielaborazione del bilancio di esercizio

Analisi di bilancio

Reddito e imposte sul reddito d'impresa

Nel testo corrisponde a:

UNITA' 1: IL BILANCIO CIVILISTICO

PARAGRAFI 1-2-3-4-5-6-7-8-9

UNITA' 2: L'ANALISI DI BILANCIO

PARAGRAFI 1-2-3-4-5-6-7-8-10-11

UNITA' 3 : LE IMPOSTE DIRETTE A CARICO DELLE IMPRESE

PARAGRAFI 1-2-3-4-5(nel paragrafo 3 è escluso l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali)

MODULO DISCIPLINARE 2: LA CONTABILITA' GESTIONALE

TEMPI: FEBBRAIO-MARZO

CONOSCENZE

La contabilità gestionale

La classificazione dei costi
I metodi di calcolo dei costi
La break even analysis
I costi suppletivi
Il make or buy

Nel testo corrisponde :

UNITA' 1: IL METODO DI CALCOLO DEI COSTI

PARAGRAFI 1-2-3-4-5-6

UNITA'2: COSTI E DECISIONI AZIENDALI

PARAGRAFI 1-2-3-4

MODULO DISCIPLINARE 3:PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

TEMPI: MARZO- APRILE- MAGGIO

CONOSCENZE

Pianificazione strategica
Programmazione aziendale
Funzione e tipologie di budget
Reporting aziendali
Principi e strumenti per la costruzione del business plan

Nel testo corrisponde a

UNITA' 1: LA PIANIFICAZIONE,LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO AZIENDALE

PARAGRAFI 1-2-4-6-7-8

UNITA'2: IL BUDGET E IL REPORTING AZIENDALE

PARAGRAFI 2-3-4-5-6-8(SOLO BUDGET ECONOMICO),9-10

UNITA'3: BUSINESS PLAN

PARAGRAFO 1

LABORATORIO DI APPLICAZIONI GESTIONALI

TEMPI: INTERO ANNO SCOLASTICO

CONOSCENZE:

Software in utilizzo nell'istituto

CONTENUTI:

Bilancio di esercizio
Rielaborazione Stato Patrimoniale e Conto Economico di una spa
Bilancio con dati a scelta
Casi aziendali
Budget
Analisi degli scostamenti

Lezione Frontale	X
Lavori Di Gruppo	X
Insegnamento Individualizzato	X
Problem Solving	X
Studi Di Caso	X
Simulazioni	X

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo	Autori	Casa editrice	ISBN
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PER IL QUINTO ANNO	BERTOGLIO & RASCIONI	TRAMONTANA	978-88-233-3360-4

Fotocopie fornite dal docente.	X
Postazioni multimediali.	X
Software	X

SPAZI : AULA/ LABORATORIO

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte tre prove scritte e due prove orali per ogni quadrimestre, a ciò si aggiunge nel secondo quadrimestre una simulazione di seconda prova, le prove per il recupero di eventuali debiti derivanti dall'insufficienza nel primo periodo, la prova di valutazione dell'attività di ASL.

Sono state somministrate prove strutturate, semistrutturate e soluzione di casi aziendali. Mediante le prove somministrate sono state verificate la conoscenza degli argomenti, la capacità di scegliere e applicare le procedure necessarie per la soluzione del problema nonché il corretto utilizzo del linguaggio specifico; tali criteri sono previsti dalle programmazioni di dipartimento. Nella valutazione finale, oltre che alla valutazione docimologica, si è tenuto conto anche dell'attenzione e partecipazione attiva in classe e della puntualità e serietà nello svolgimento del lavoro domestico.

Pordenone, 10/05/2018

DOCENTE DI DISCIPLINA

Prof.ssa Maria Immacolata Natale

DOCENTE di Laboratorio

Prof.ssa Laura Borsatti

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: ENRICA MILANI

PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il profilo della classe, si rimanda alla descrizione generale del Documento.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Gli studenti conoscono le linee generali dei periodi culturali studiati e degli autori trattati, le caratteristiche principali dei generi letterari, le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

Sanno contestualizzare le poesie e i brani letti, pur necessitando, in alcuni casi, della guida dell'insegnante; sanno effettuare l'analisi di un testo letterario e non letterario in modo essenziale; sanno individuare le tematiche fondamentali di ogni corrente poetica analizzata e le scelte tematiche dell'autore; sanno utilizzare conoscenze scolastiche e personali per alcune riflessioni legate all'attualità.

Argomentano in maniera sufficientemente adeguata, esprimendo il proprio punto di vista, anche se qualche alunno necessita di essere guidato nell'esposizione; qualche studente sa padroneggiare il lessico specifico della disciplina con apporti personali.

Gli alunni sanno produrre le tipologie di testo scritto richieste dall'Esame di Stato (in relazione alle capacità linguistico-espressive, alcuni evidenziano ancora lacune sul piano morfo-sintattico, nelle scelte lessicali e nell'elaborazione del testo, mentre altri dimostrano di aver acquisito discrete capacità critico-espressive).

1) CONTENUTI TRATTATI

a) TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Il Decadentismo

I caratteri del Simbolismo: il ruolo del poeta e la funzione della poesia.

Analisi dei seguenti testi poetici:

- "L'albatro" da *I fiori del male* di C. Baudelaire (in fotocopia);

- "Arte poetica", di P. Verlaine (in fotocopia).

I caratteri dell'Estetismo.

Trama de "Il ritratto di Dorian Gray" di O. Wilde e analisi del testo "Lo splendore della giovinezza" (p. 44).

1. Gabriele D'Annunzio: vita e opere.

Dall'estetismo al superomismo; il ruolo del poeta-vate e il rapporto con le masse.

Analisi dei seguenti testi tratti dall'antologia:

a) dal romanzo *Il piacere* analisi del testo:

- "Ritratto d'esteta" (p.138);

b) da *Alcyone*:

- "La pioggia nel pineto" (p. 147);

c) dal romanzo *Notturmo*:

- "Deserto di cenere" (p. 155 ss.).

2. Giovanni Pascoli: vita e opere.

La poetica del fanciullino.

Analisi dei seguenti testi tratti dall'antologia:

a) da *Il fanciullino* :

- "Il fanciullino" (pp.84-85);

b) dalla raccolta *Myricae*:

- “Lavandare” (p.88),
- “Novembre” (p. 90),
- “X agosto” (p. 92),
- “Il lampo” (in fotocopia),
- “Il tuono” (p.100);

c) dai *Canti di Castelvecchio*:

- “Il gelsomino notturno” (p.108);

d) Il “**nazionalismo pascoliano**”: analisi del testo dall’orazione “La grande proletaria si è mossa” (p.122).

3.I caratteri del romanzo del Novecento: nuovi temi e tecniche narrative.

-Italo Svevo: vita e opere; la formazione culturale; l’incontro con la psicanalisi; il rapporto con Trieste; la nuova condizione dell’intellettuale: la letteratura ridotta a fatto privato.

L’evoluzione della figura dell’inetto: trama di “Una vita” e “Senilità”.

“La coscienza di Zeno”: un impianto narrativo nuovo, il contenuto, il narratore e il punto di vista.

Da *La coscienza di Zeno* analisi dei seguenti testi (da p.266): “*L’ultima sigaretta*”, “*Un rapporto conflittuale*”, “*Lo scambio di funerale*”; “*Il trionfo di Zeno*”; “*Una catastrofe inaudita*”.

-Luigi Pirandello: vita e opere.

La formazione; il relativismo e la poetica dell’umorismo.

a) Da *L’Umorismo*:

- “Il sentimento del contrario”.

b) Da *Novelle per un anno*:

- “Il treno ha fischiato”(p.208) ;

- “La carriola” (p.215).

c) Trama del romanzo *Il fu Mattia Pascal*; lettura di alcune pagine (la notizia del “suicidio”; la nuova identità di Adriano Meis, la conclusione del romanzo).

d) Trama e lettura della prima parte e della conclusione del romanzo *Uno, nessuno e centomila* (“ Il naso di Moscarda”; “La vita non conclude”).

e) Presentazione dell’opera teatrale *Così è (se vi pare)*: analisi del testo “Come parla la verità” (p.236).

f) Presentazione dell’opera teatrale *Sei personaggi in cerca d’autore*:

- analisi del testo “La condizione di personaggi” (p.244) e lettura della conclusione del dramma (in fotocopia).

Il dramma in scena: visione da DVD della rappresentazione teatrale.

4. La poesia del primo novecento in Italia

Le Avanguardie

Futuristi e Crepuscolari a confronto: il ruolo del poeta nella società contemporanea.

I Futuristi (cenni)

- Il Manifesto del Futurismo.

- “*E lasciatemi divertire*” di **Palazzeschi** (p.173).

I Crepuscolari (cenni):

-“*Desolazione del povero poeta sentimentale*” di **S. Corazzini** (p.166);

-“*Io non ho nulla da dire*” di **M. Moretti** (in fotocopia).

-Giuseppe Ungaretti : vita e opere; il pensiero e la poetica.

Dalla raccolta *L'allegria* analisi delle seguenti poesie:

-“*Veglia*” (p.370)

- “*Il porto sepolto*” (p.372),

-“*Sono una creatura*” (p.374),

- “*I fiumi*” (p.377),

- “*San Martino*”(p.380),

- “*Soldati*” (p.383),

-“*Commiato*” (in fotocopia).

-Umberto Saba: vita, formazione, poetica.

Dal Canzoniere analisi delle seguenti poesie:

-“*La capra*” (p.468),

-“*Ami*” (p.472),

.”*Trieste*” (in fotocopia),

-“*Città vecchia*” (in fotocopia),

-“*Ulisse*” (p.474).

b. MODULO DI EDUCAZIONE LINGUISTICA

La produzione scritta: è stata svolta un’attività di rinforzo delle capacità linguistico-espressive, tramite lo studio delle tipologie e lo svolgimento di testi rispondenti alle richieste della prima prova dell’Esame di Stato.

c. MODULO ATTUALITA’ (EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE)

La classe ha partecipato alla giornata internazionale del libro: l’incontro con lo scrittore Scianna è stato preparato dalla lettura integrale del romanzo “*La regola dei pesci*”. La classe ha, inoltre, partecipato al concorso indetto dal *Rotary Club* “*Vinci un tutor*” e all’incontro con le operatrici di “*Voce donna*”.

2)TEMPI IMPIEGATI PER LE ATTIVITA’ DIDATTICHE/ MODULI

Modulo 1: Settembre-Ottobre

Modulo 2: Novembre-Dicembre

Modulo 3: Gennaio-Febbraio

Modulo 4-5: Marzo-inizio Maggio

3)METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	X
<i>insegnamento individualizzato</i>	X
<i>problem solving</i>	
<i>studi di caso</i>	
<i>Simulazioni</i>	
<i>Ricerche</i>	

4) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

“LM.-Letteratura modulare-II Novecento”.	M.Sambugar-G.Salà	La Nuova Italia	978-88-221-7638-7
---	-------------------	-----------------	-------------------

Fotocopie fornite dal docente.	X
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	X
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

5) **SPAZI** : aula e laboratorio di informatica.

6) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel I Quadrimestre sono state effettuate tre verifiche orali e due prove scritte, secondo le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato; nel II Quadrimestre per valutare la produzione orale sono state effettuate almeno tre verifiche orali. Relativamente alla produzione scritta, sono state somministrate altre tre prove scritte, secondo le tipologie testuali suddette (compresa la simulazione della I prova del 18/04/2018).

Pordenone, 10 maggio 2018

DOCENTE

Prof.ssa Enrica Milani

1) PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il profilo della classe, si rimanda alla descrizione generale del Documento.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Gli studenti conoscono le tematiche fondamentali dei periodi storici affrontati in modo essenziale, utilizzando il lessico disciplinare di base. In alcuni casi permane una difficoltà espressiva e gli alunni necessitano di essere guidati nell'esposizione. Si distingue un gruppo di studenti per aver raggiunto una discreta padronanza degli argomenti trattati.

2) CONTENUTI TRATTATI TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

1.L'Europa agli inizi del Novecento: l'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.

2.L'Italia nell'età giolittiana: politica interna tra socialisti e cattolici, politica estera e la guerra di Libia.

3.La prima guerra mondiale: le cause; il neutralismo e l'interventismo in Italia; da guerra lampo a guerra di posizione; le conseguenze della Guerra sul piano internazionale; la pace punitiva della Germania.

-Lettura parziale del romanzo "Le regole del fuoco" di E.Rasy (la guerra dal punto di vista delle donne); letture da **"La guerra dei nostri nonni" di A.Cazzullo.**

4.La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica: le premesse della rivoluzione; la Rivoluzione russa; la guerra civile e il comunismo di guerra; la N.E.P.; la nascita dell'U.R.S.S.

5. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto: la conferenza di pace e la Società delle Nazioni; i trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa; la fine dell'Impero turco.

6.L'economia negli anni venti.

7. La crisi del '29 e il New Deal, programma economico, civile e ideologico.

8. I sistemi totalitari:

●**Lo stalinismo:** l'ascesa di Stalin al potere; collettivizzazione ed industrializzazione accelerata; la sorte dei kulaki; la condizione dei deportati nei gulag (letture dal libro di A. Applebaum, *Gulag, storia dei campi di concentramento sovietici*).

●**Il fascismo al potere e il regime fascista:** il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche; le elezioni del '19; il successo di socialisti e cattolici; la rapida ascesa del fascismo; la violenza degli squadristi; il suicidio dello Stato liberale; il delitto Matteotti e la "secessione dell'Aventino"; la costruzione della dittatura di Mussolini; il fascismo diventa un regime totalitario; economia e politica internazionale; le leggi razziali in Italia; i Patti Lateranensi; cultura e mentalità sotto il regime.

Visione del documentario: *Il fascismo e la politica del consenso.*

●**Il nazismo:** dalla Repubblica di Weimar all'ascesa al potere di Hitler; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; la politica estera sotto il regime.

Visione del documentario: *L'ascesa al potere di Hitler.*

9. La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale: l'Europa verso la guerra; Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone; l'escalation nazista verso la guerra; il Patto d'Acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop; la Seconda guerra mondiale: dal successo della guerra-lampo alla svolta del '41; la controffensiva alleata e la svolta di Stalingrado; la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati.

2)TEMPI IMPIEGATI PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE/ MODULI

Moduli 1-2: Settembre-Ottobre

Moduli 3-4: Novembre-Dicembre

Moduli 5-6: Gennaio

Moduli 7-8: Febbraio-metà Aprile

Modulo 9: fine Aprile-inizi Maggio

3) METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	X
<i>insegnamento individualizzato</i>	X
<i>problem solving</i>	
<i>studi di caso</i>	
<i>Simulazioni</i>	
<i>Ricerche</i>	

4) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

La storia in campo. L'età contemporanea. Vol.3	A.Brancati-T.Pagliarani	La Nuova Italia	978-88-221-8631-7
--	-------------------------	-----------------	-------------------

Fotocopie fornite dal docente.	X
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	X
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

5) SPAZI : aula e laboratorio di informatica.

6) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel I Quadrimestre ci sono state almeno due verifiche orali; nel II Quadrimestre sono state effettuate almeno 2 verifiche orali e una scritta.

Pordenone, 10 maggio 2018

DOCENTE
Prof.ssa Enrica Milani

DISCIPLINA: Matematica

Docente: Dell'Andrea Tiziana

1) PROFILO DELLA CLASSE

Il livello raggiunto dalle classe non può dirsi omogeneo: un gruppo di alunni si è distinto per l'impegno e l'attenzione costante lungo tutto il corso dell'anno, altri alunni hanno privilegiato uno studio sostanzialmente mnemonico, infine alcuni hanno evidenziato una notevole difficoltà di approccio alla materia legata anche a lacune pregresse e/o eccessive assenze.

Globalmente quindi si può dire che la classe abbia raggiunto un livello di sufficienza, persistendo però un piccolo nucleo di alunni che, per diverse motivazioni, si sono mantenuti lontano da esso.

2) CONTENUTI TRATTATI:

CALCOLO INTEGRALE

Primitiva di una funzione: definizione.

Integrale indefinito: definizione.

Proprietà dell'integrale indefinito: prima e seconda proprietà di linearità.

Gli integrali in particolare: $\int x^n dx$, $\int x^{-1} dx$, $\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx$.

Semplici esempi di calcolo di integrali di funzioni elementari per scomposizione e sostituzione.

L'integrale definito: definizione ed esercizi.

Proprietà dell'integrale definito.

Semplici esercizi di applicazione del calcolo integrale per il calcolo di aree.

LO SPAZIO

Poliedri e solidi di rotazione.

Area della superficie e volume di solidi notevoli e di solidi di rotazione. (Prisma, Parallelepipedo, Cubo, Cono, Cilindro, Sfera, Piramide a base quadrangolare regolare)

Principio di Cavalieri.

CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Insiemistica:

Operazioni sugli insiemi: intersezione, unione, complementare.

Calcolo Combinatorio:

Il prodotto cartesiano e i raggruppamenti in generale.

Le disposizioni semplici e con ripetizione.

Le permutazioni semplici.

Le permutazioni con ripetizione.

Il fattoriale.

Le combinazioni semplici.

Calcolo delle probabilità

Eventi certi, impossibili o aleatori.

Definizione di probabilità secondo la teoria classica statistica, soggettiva.

Esercizi relativi.

Uso della calcolatrice.

3) METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>lavori di gruppo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>insegnamento individualizzato</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>problem solving</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>studi di caso</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Simulazioni</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Ricerche</i>	
<i>Etc.</i>	

4) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo- VOLUME 5	Autore	Casa editrice	ISBN
Linee essenziali	Scaglianti Bruni	La Scuola	9788835029410

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	<input checked="" type="checkbox"/>
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

5) SPAZI AULA

6) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state privilegiate le verifiche scritte per avere sempre in evidenza la situazione complessiva della classe, la valutazione orale, che è confluita nel voto unico, è stata costruita valutando l'impegno nello svolgimento del lavoro domestico e nelle esercitazioni in classe, la partecipazione, gli interventi durante le spiegazioni e le correzioni degli esercizi assegnati, i lavori di gruppo. Sono state effettuate, alla data odierna, sette verifiche scritte, inclusa una simulazione di terza prova, e le verifiche per gli alunni che risultavano insufficienti alla conclusione del primo quadrimestre. Le prove sono state valutate tenendo presente di volta in volta gli obiettivi, le competenze delle quali si voleva constatare il livello raggiunto. La valutazione quindi, a seconda della verifica proposta, ha riguardato solo competenze riferite agli argomenti richiesti o queste unite alla correttezza del linguaggio specifico, o ulteriormente la capacità di operare collegamenti o la precisione di una costruzione grafica.

Pordenone, 10/05/2018

DOCENTE
Prof.ssa Tiziana Dell'Andrea

DISCIPLINA: LINGUA STRANIERA TEDESCO

DOCENTE: MARA PIGHIN

1) PROFILO DELLA CLASSE

Gran parte della classe possiede sufficienti abilità linguistiche, la rimanente comprende e si esprime con difficoltà.

Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente sufficiente

2) CONTENUTI TRATTATI

TEMPI IMPIEGATI PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE/ MODULI

- **HANDELSDEUTSCH - GRAMMATIK**

Grammatica (settembre) : ripasso e consolidamento di alcune strutture linguistiche, in specifico: la frase principale e secondaria (interrogativa indiretta- causale – oggettiva- temporale-dubitativa-finale), i pronomi personali soggetto e complemento la coniugazione dei verbi al presente-passato-futuro, i verbi con preposizione, l'infinito e le frasi infinitive, le preposizioni con il genitivo, dativo, accusativo.

Modul1: erste Kontakte (ottobre)

Bitte um Firmennachweis

Modul 2: die Anfrage (novembre)

Firma sucht Firma: die allgemeine / bestimmte Anfrage. Antwort auf Anfrage - Unternehmensformen

Grammatica: la frase secondaria relativa

Modul 3: das Angebot (gennaio)

Das verlangte Angebot

Allgemeine Lieferungs- und Zahlungsbedingungen - Klauseln- Skonto/Rabatt

Modul 4: die Bestellung (febbraio)

Die Bestellung

Maßeinheiten, Kleider-und Schuhgrößen

Modul 5: die Auftragsbestätigung (febbraio-marzo)

Auftragsbestätigung - Widerruf einer Bestellung

Modul 6: der Versand (marzo-aprile)

Die Versandanzeige

Versandbehälter – Begleitpapiere (Handelsrechnung- Packliste – Ursprungszeugnis)

Grammatica: il congiuntivo II e il condizionale.La frase secondaria ipotetica

- **LANDESKUNDE**

Modul 1 (ottobre)

Bundestagswahl 2017 – deutsche Parteien

Verfassungsorgane: Bundestag-Bundesrat-Bundesregierung-Bundeskanzler- Bundesminister -

Bundesversammlung – Bundespräsident- Bundesverfassungsgericht

Modul 2: (dicembre)

Deutschland, geographische Aspekte-politische Einteilung - Vater Rhein - Frankfurt am Main

Approfondimenti: das Oktoberfest in München - deutsche Firmen

Grammatica: il passivo

Modul 5: deutsche Geschichte (aprile-maggio)

Deutschland nach dem 2. Weltkrieg

Von der Teilung zur deutschen Einheit -“das Leben der Anderen”

1961-1989: die Berliner Mauer

Nach der Wiedervereinigung

3) METODOLOGIE DIDATTICHE

lezione frontale	x
lavori di gruppo	x
insegnamento individualizzato	x
problem solving	
studi di caso	
Simulazioni	x
Ricerche	
Etc.	

4) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo	Autore	Casa editrice	ISBN
Punkt.de aktuell	Juliane Grützner	Poseidonia scuola	978-88-482-5723-7

E' stato consultato il testo A. Selmi – M. Kilb: Magazin.de - Poseidonia scuola

Fotocopie fornite dal docente.	x
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	x
Appunti e mappe concettuali.	x
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale Software	
CD-DVD- carte geografiche- internet	x

5) SPAZI : aula

6) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate 4 verifiche scritte (prove strutturate e semistrutturate, redazione di lettere commerciali, domande aperte, riassunti, descrizioni) e 2-3 orali per quadrimestre, ai fini di verificare la conoscenza degli argomenti trattati, l'uso delle strutture linguistiche e della microlingua commerciale, la capacità di esprimersi in lingua straniera, di eseguire analisi, sintesi e rielaborazioni personali.

Pordenone, 10/05/2018

LA DOCENTE
Prof.ssa Mara Pighin

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
DOCENTE: PORRACIN FIORENZO

1) **PROFILO DELLA CLASSE**

Mediamente la classe ha raggiunto in generale una conoscenza degli argomenti più che sufficiente con difficoltà nell'esposizione scritta.

2) **CONTENUTI TRATTATI**

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE/ ARGOMENTI/ TEMPI IMPIEGATI PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE/ MODULI

MOD. 1 ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA: FONTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI (SETTEMBRE - DICEMBRE)

Nozioni di micro e macroeconomia

Conoscenza dei principali canali di informazione economica

Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari

Conoscenza dei principali documenti economici pubblici

Nel testo corrisponde a Modulo 1 - lezioni:

- 1- Attività economica ed economia politica
- 2- Il problema delle scelte
- 3- La scienza economica
- 4- L'economia politica e le altre discipline
- 5- L'importanza dell'informazione economica
- 6- La rappresentazione grafica dei dati economici
- 7- L'informazione economica statistica
- 8- Il calcolo dell'inflazione
- 9- I dati occupazionali
- 10- Gli altri canali dell'informazione economica
- 11- I dati della contabilità nazionale
- 12- Il prodotto nazionale e interno
- 13- I vari modi di calcolare il prodotto nazionale
- 14- Il reddito nazionale
- 15- I documenti della contabilità nazionale
- 16- Gli indicatori dello sviluppo
- 17- Gli indicatori della finanza pubblica
- 18- I documenti della programmazione pubblica

MOD. 2 SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (DICEMBRE - FEBBRAIO)

Il sistema di sicurezza sociale

La legge di sicurezza sul lavoro

Il TU 81/2008

Obblighi del datore di lavoro

servizio prevenzione e protezione dei lavoratori e i loro obblighi

Nel testo corrisponde a Modulo 2 lezioni:

- 30- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
 - 31- Il testo unico della sicurezza sul lavoro 81/2008
 - 32- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza del lavoro
 - 33- Il servizio di prevenzione e protezione e i lavoratori
- PARTE DI APPROFONDIMENTO (svolta propedeuticamente):
- 19- Il sistema di sicurezza sociale
 - 20- Il sistema della previdenza

- 21- La pensione di vecchiaia e la pensione
- 22- Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare
- 24- L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie anticipate professionali

MOD. 3 IL DOCUMENTO DIGITALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY (FEBBRAIO – MARZO)

- Efficacia probatoria dei documenti giuridici.
- Nozione ed efficacia probatoria del documento informatico
- La posta elettronica certificata
- La normativa in materia di privacy

Nel testo corrisponde a Modulo 3 lezioni:

- 34- Il documento giuridico
- 35- Il documento informatico
- 36- La firma digitale (differenza tra firma elettronica e digitale, ma non parte 2: le modalità di utilizzo della firma digitale)
- 37- L'efficacia probatoria del documento informatico
- 38- La Pec in generale : solo paragrafi 1 e 2. No 3 e 4.
- 41- La protezione dei dati personali

MOD.4 IL CONTRATTO (MARZO – MAGGIO)

- Elementi del contratto – Invalidità - Principali contratti tipici e atipici

Nel testo corrisponde alle pagine prima del Modulo 1:

- 1- Il contratto in generale
- 2- Gli elementi del contratto
- 3- L'invalidità del contratto
- 4- La rescissione e la risoluzione del contratto
- 5- La vendita, la locazione, il leasing, il factoring, il trasporto, la spedizione, il comodato, il mutuo, il mandato, il contratto estimatorio, la somministrazione.

3) **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	
<i>insegnamento individualizzato</i>	
<i>problem solving</i>	
<i>studi di caso</i>	
<i>Simulazioni</i>	
<i>Ricerche</i>	
<i>Etc.</i>	

4) **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Inserire il titolo del libro di testo indicare ciò che è stato usato, aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.

Libro di testo: titolo- VOLUME	Autore	Casa editrice	ISBN
Società e cittadini oggi 2	Simone Crocetti	Tramontana	978-88-233-3437-3

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

5) SPAZI: AULA

6) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state fatte due verifiche orali e una scritta nel primo quadrimestre; tre orali e due simulazioni di terza prova nel secondo quadrimestre alla data della presentazione del documento del 15 maggio. Le simulazioni di terza prova hanno previsto domande aperte. La verifica scritta del primo quadrimestre comprendeva domande aperte e quesiti a risposta multipla.

Si è valutato il grado di conoscenza della disciplina, i progressi, la capacità di esprimersi con proprietà.

Pordenone, 10/05/2018

DOCENTE

PROF. PORRACIN FIORENZO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: OLIVO PAOLA

1) PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata discretamente attiva e partecipa al dialogo educativo; ha dimostrato interesse ed impegno sufficienti, frequenza regolare, ed ha ottenuto un livello di preparazione complessivamente discreto, con alcune punte di buono.

2) CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1. Padronanza del proprio corpo e miglioramento delle capacità condizionali (periodo settembre-giugno):

- corsa prolungata a ritmi blandi; andature atletiche e ritmiche;
- esercizi di mobilizzazione articolare a corpo libero, al suolo ed alle spalliere; esercizi di stretching;
- esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con l'uso di piccoli attrezzi (palle mediche, funicelle, ecc), anche in circuito
- esercizi per il miglioramento della velocità.

MODULO 2. Affinamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative (periodo settembre-giugno):

- andature atletiche e ritmiche;
- esercizi per il miglioramento della destrezza e coordinazione a corpo libero e con piccoli attrezzi (palloni, funicelle, funi, cerchi, scaletta, ecc), incluse le esercitazioni sui fondamentali degli sport trattati.

MODULO 3. Attività sportive individuali e di squadra (periodo settembre-giugno)

- fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, pallacanestro, palla pugno, offball;
- discipline dell'atletica leggera: *getto del peso*;
- regole fondamentali e partite, anche con compiti di arbitraggio, degli sport trattati.

MODULO 4. Salute, sicurezza e prevenzione (periodo settembre-giugno):

- partecipazione al Torneo ANMIL di sensibilizzazione alla sicurezza sul lavoro;
- parte teorica del programma che include gli effetti del movimento sui vari apparati e sul corretto sviluppo dell'adolescente, nonché come sana abitudine di vita.

Teoria:

- anatomia e fisiologia dell'apparato scheletrico
- anatomia e fisiologia dell'apparato articolare
- anatomia e fisiologia del sistema muscolare
- paramorfismi e dismorfismi nell'età adolescenziale
- traumatologia sportiva relativa all'apparato locomotore
- anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio
- anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio

3) METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	x
<i>lavori di gruppo</i>	x
<i>insegnamento individualizzato</i>	x
<i>problem solving</i>	x
<i>studi di caso</i>	
<i>Simulazioni</i>	
<i>Ricerche</i>	
<i>Etc.</i>	

4) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	x
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

5) SPAZI

PALESTRA, AULA MULTIFUNZIONALE

6) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate quattro verifiche pratiche ed una scritta nel primo periodo e tre pratiche ed una scritta nel secondo periodo. Le prove pratiche hanno teso a verificare l'acquisizione delle abilità previste nel programma e le prove scritte per verificare l'acquisizione delle competenze di materia.

Pordenone, 10 maggio 2018

DOCENTE

Prof.ssa Paola Olivo

DISCIPLINA: **TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

DOCENTE: **SONIA MARCUZ**

1) **PROFILO DELLA CLASSE**

- Dalle prove d'ingresso sono emerse alcune lacune nei contenuti pregressi (la comunicazione, l'imbutto promozionale), per i quali si sono predisposte attività di recupero in itinere.
- Livello di preparazione raggiunto dalla classe: discreto.

2) **CONTENUTI TRATTATI**

periodo/durata	titolo
ottobre	Ripasso dei seguenti concetti-chiave: Cos'è la comunicazione La communication-mix e l'imbutto promozionale
Ottobre – novembre	2. Dinamiche e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo Definizione di "gruppo" Dalla comunicazione diadica alla comunicazione di gruppo Le dinamiche di gruppo: identità, appartenenza, leader, capro espiatorio. La comunicazione e la strategia dell'ascolto attivo I modelli di comunicazione nei gruppi La pressione del gruppo nella comunicazione Gli stili della leadership
Novembre - dicembre	3. Le attività di marketing e la customer satisfaction Il marketing: definizione ed evoluzione storica I campi e le attività del marketing La <i>customer satisfaction</i> L'analisi della concorrenza
Gennaio	4. Le politiche e le classificazioni del prodotto commerciale Il ciclo di vita del prodotto Il valore o prezzo di un nuovo prodotto Le politiche di distribuzione

Febbraio – marzo – aprile	<p>5. Fidelizzazione della clientela, <i>customer care</i> e <i>targeting</i> Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing</p> <p>Le tecniche di fidelizzazione</p> <p>Il <i>customer care</i></p> <p>La struttura del mercato e il <i>targeting</i></p> <p>Il processo d'acquisto (fasi e ruoli)</p> <p>La segmentazione del mercato; la segmentazione psicografica.</p> <p>Il <i>targeting</i></p>
---------------------------	--

3)METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	X
<i>insegnamento individualizzato</i>	
<i>problem solving</i>	X
<i>studi di caso</i>	X
<i>Simulazioni</i>	
<i>Ricerche</i>	
<i>Etc.</i>	

4)MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo indicare ciò che è stato usato, aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.

Libro di testo: titolo- VOLUME	Autore	Casa editrice	ISBN

Dispense fornite dal docente.	X
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	X
Software	

5)SPAZI

AULA.

6) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Complessivamente sono state somministrate quattro prove scritte (una prova d'ingresso, due prove semistrutturate e una simulazione della seconda prova dell'esame di stato) e tre prove orali.

Si è valutato, oltre al grado di conoscenza dei contenuti e al lessico specifico, la capacità di effettuare collegamenti e di applicare i concetti appresi in contesti nuovi.

Pordenone, 10 maggio 2018

DOCENTE

Prof.ssa Sonia Marcuz

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
 DOCENTE: PROF.SSA A.M. DI PAOLA

INTRODUZIONE AL PROGRAMMA SVOLTO

Durante l'anno scolastico si è cercato di rivedere tutti gli argomenti del business English trattati nei due anni precedenti, in quanto strumentali all'esercizio di molte professioni peculiari al corso, senza trascurare argomenti del settore culturale e commerciale che completano la preparazione in uscita dell'allievo.

La trattazione ha tenuto conto non solo dei bisogni degli allievi di maturare competenze professionali spendibili nel territorio e sul mercato del lavoro, ma anche della necessità di implementare le mere competenze linguistiche.

Nel complesso le abilità linguistiche sviluppate si attestano su valori di sufficienza.

La classe ha inoltre approfondito argomenti inerenti alle tematiche della civiltà, attraverso tre incontri con una lettrice madrelingua inglese, all'interno del progetto "Vivere e lavorare in Europa e nel mondo".

MODULI DIDATTICI

TITOLO	PERIODO	CONTENUTI
Commerce Module 1 Business and communication (first part)	September-October	Revision of enquiries/replies, offers/ replies/orders/complaints
Civilization Module 2 The UK	October - November	The British Isles The British Government The Prime Minister The Political Parties
Civilization Module 3 International Commerce	November - December	Globalization Open discussion: Pros and Cons of Globalization Antiglobalization
Civilization Module 4 The European Union	December - January	History and Treaties of the EU The Treaty of Lisbon The charter of fundamental rights Webquesting : "The Lisbon Treaty" The EU Institutions
Civilization Module 5 Practising grammar Module 6 Marketing	January – February February -March	Modal verbs If clauses (type 0,1,2,3) Marketing definition Marketing segmentation The Marketing Mix and the 4 Ps
Civilization Module7 An outline of The USA history	March - April	The birth and the origins of the USA The Civil War The 20 th century and the Cold War The Marshal Plan J.F.Kennedy and the Vietnam War

Commerce Module 1 Business and communication (2 nd part) revising	May	How to write an application letter and a CV <i>Webquesting:</i> <i>American and British Cities</i> <i>(individual researches and PPT)</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	x
<i>lavori di gruppo</i>	x
<i>insegnamento individualizzato</i>	
<i>problem solving</i>	x
<i>studi di caso</i>	
<i>simulazioni</i>	x
<i>ricerche</i>	x
<i>lezioni con esperti madrelingua</i>	x

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo	Autore	Casa editrice	ISBN
ONLINE FOR BUSINESS MULTIMEDIA- Pack unico	A.A.V.V.	Pearson Longman	0582-85472-5

Dispense fornite dal docente.	x
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	x
Appunti e mappe concettuali.	x
Postazioni multimediali.	x
Lavagna Interattiva Multimediale	x
Software	

SPAZI : AULA/ LABORATORIO

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state effettuate cinque verifiche orali e cinque scritte ed attività pratiche, quali presentazione di webquests/lavori di gruppo. Le verifiche scritte sono state di tipo semistrutturato e simulazioni di terza prova tipologia B.

L'obiettivo delle verifiche scritte è stato quello di accertare le abilità di trattazione degli argomenti svolti

rispetto all'uso delle conoscenze, del linguaggio specifico e della correttezza dello stesso, nonché alla comprensione delle richieste. Il colloquio orale è stato spesso il momento per reindirizzare gli allievi ad un adeguato metodo di studio e all'approfondimento delle tematiche.

Pordenone, 10/05/2018

DOCENTE
PROF.SSA Antonietta Maria Di Paola

DISCIPLINA: IRC
 DOCENTE: **Antony Puppo**

1) **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha partecipato con interesse e motivazione all'attività didattica, partecipazione favorita dall'ottimo clima e dalle relazioni positive instaurate all'interno del gruppo classe e con il docente. Ha acquisito discretamente un buon numero di conoscenze.

2) **CONTENUTI TRATTATI**

periodo/durata	titolo
Ottobre-Novembre	Progetto di vita: Life Skills (competenze democratiche europee).
Dicembre-Gennaio	Introduzione all'etica, individualismo.
Febbraio	Responsabilità rispetto alla biogenetica e al fondamento della vita umana.
Marzo-Aprile-Maggio	Alcuni esempi nel campo della bioetica: aborto ed eutanasia.

3) **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	X
<i>insegnamento individualizzato</i>	
<i>problem solving</i>	X
<i>studi di caso</i>	X
<i>Simulazioni</i>	
<i>Ricerche</i>	X
<i>Etc.</i>	

4) **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Inserire il titolo del libro di testo indicare ciò che è stato usato, aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.

Libro di testo: titolo-VOLUME	Autore	Casa editrice	ISBN
<i>iReligione</i>	Cioni L.-Masini P.- Pandolfi B.-Paolini L.	EDB Scuola	9788810614082

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	X
Software	X

5) **SPAZI** (BIBLIOTECA/ PALESTRA/ AULA/ LABORATORIO)

Aula

6) **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Una verifica orale ed una scritta per ciascun quadrimestre.

Pordenone, 10/05/2018

DOCENTE
PROF. Antony Puppo

ALLEGATI

- **Copia della prima SIMULAZIONE TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO**
- **Copia della seconda SIMULAZIONE TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO**
- **Griglia di valutazione della I PROVA DELL'ESAME DI STATO**
- **Griglia di valutazione della TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

I simulazione della Terza Prova dell'Esame di Stato

CLASSE V ASC

Tipologia B

MATERIE

Storia

Diritto

Tecniche delle comunicazioni

Inglese

Durata della prova: 150 minuti (8.30 – 11.00)

Punteggio totale _____/15

Alunno/a _____

Si consente l'utilizzo del vocabolario bilingue.

Cognome.....Nome.....

Materia: STORIA

- 1) Il candidato delinei brevemente le clausole del trattato di Versailles con la Germania, sottolineando gli esiti dello spirito punitivo di Inghilterra e Francia verso questo Paese.

- 2) Il candidato definisca le conseguenze economiche e sociali del “comunismo di guerra” e la risposta cercata da Lenin, alla fine della guerra civile, per una rinascita dell’economia del Paese.

Cognome

Nome

Lingua Inglese

1. What is the British Constitution like? Comment its positive and negative elements if any.

2. What is marketing? What is the purpose of market research?

3. Examine the most important European Treaties from 1957 onwards.

Cognome _____ Nome _____

Tecniche di comunicazione

1) Il candidato spieghi cos'è un gruppo e quali sono i suoi elementi costitutivi.

2) Il candidato definisca il marketing e ne illustri i settori.

3) Il candidato definisca e spieghi le finalità della *customer satisfaction*.

Cognome _____ Nome _____

DIRITTO ED ECONOMIA

- 1) Da cosa deriva la condizione di debolezza del lavoratore e in quali modi i lavoratori vengono difesi dal diritto del lavoro?

- 2) Come funziona il rapporto giuridico previdenziale (soggetti e collegamenti)?

3) Come è variata la normativa in materia di sicurezza del lavoro dalle origini ad oggi (punti essenziali)?

Il simulazione della Terza Prova dell'Esame di Stato

CLASSE V ASC

Tipologia B

MATERIE

Tedesco

Diritto

Matematica

Inglese

Durata della prova: 150 minuti (8.30 – 11.00)

Punteggio totale _____/15

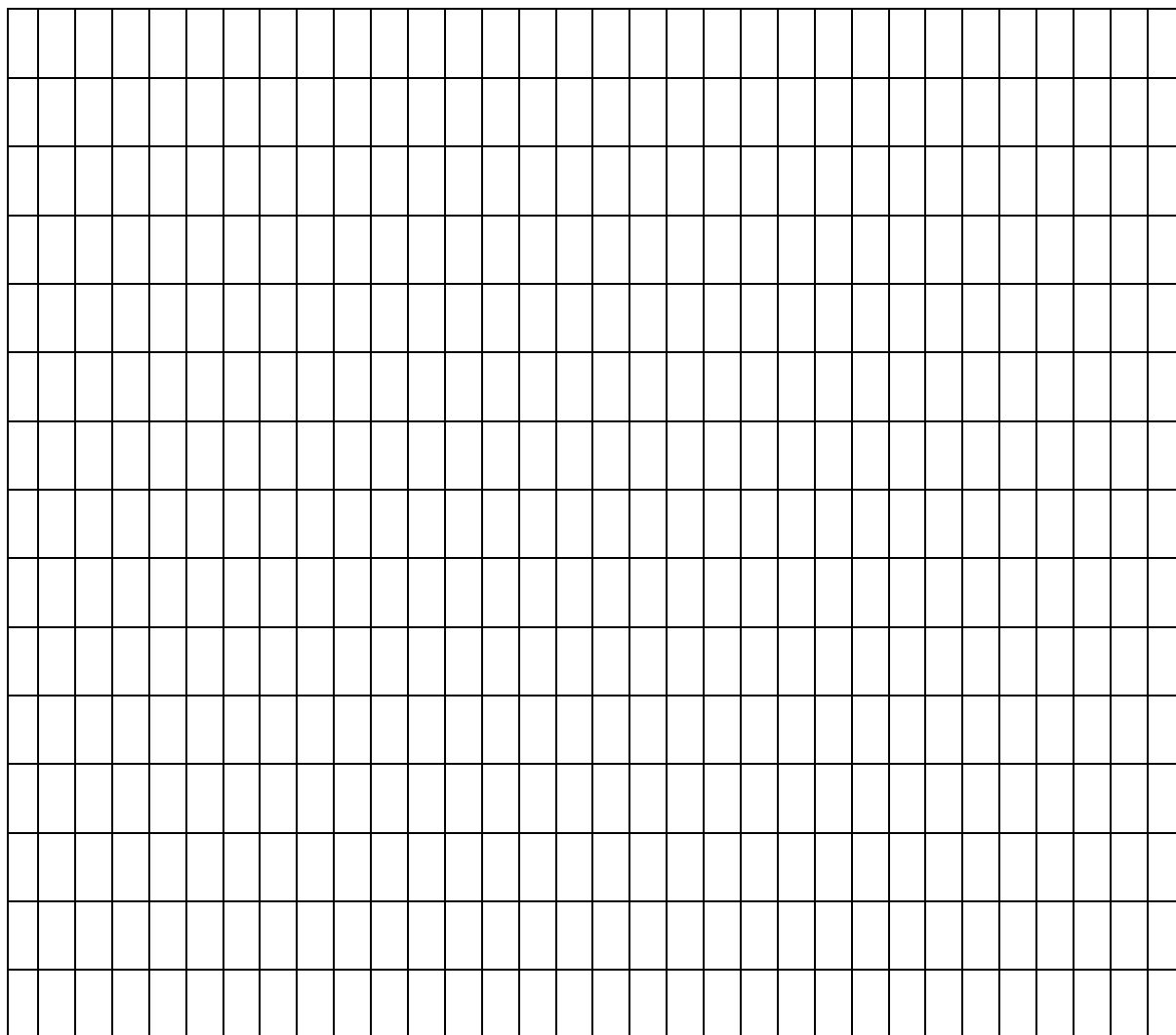
Alunno/a _____

Si consente l' utilizzo del vocabolario bilingue e della calcolatrice scientifica non programmabile.

E' consentito l'utilizzo della calcolatrice scientifica non programmabile

1)Un prisma retto ha come basi due triangoli rettangoli, aventi ciascuno l'ipotenusa ed un cateto lunghi rispettivamente 164 cm e 36 cm. Sapendo che l'altezza del prisma è $i \frac{7}{20}$ del perimetro di base, calcolare l'area della superficie totale del prisma.

Utilizzare la parte quadrettata per eseguire il disegno ed indicare i dati del problema, i calcoli vanno eseguiti nella parte sottostante. Non utilizzare il bianchetto ed una volta concluso l'esercizio ripassare a penna anche i grafici.



$$2) \int \left(\frac{1}{3}x^2 - x\sqrt{x} + \frac{2}{x^2} \right) dx =$$

$$3) \int_1^2 (x^2 - 1) * (x^3 + x + 2) dx =$$

Cognome _____ Nome _____

DIRITTO ED ECONOMIA

1) Efficacia probatoria del documento informatico: spiegare le tre differenti situazioni.

2) Quali sono e quali funzioni svolgono i tre soggetti (escluso l'interessato) coinvolti dalla disciplina del Codice della privacy ?

3) Dare la definizione del contratto di locazione e descrivere gli obblighi del locatore.

Cognome.....Nome.....

Lingua Inglese

1. How did the history of the USA begin? (Provide full explanation)

2. What is the Marshall Plan?

3. Examine the negative consequences of Globalisation, adding your personal point of view about them.

Candidata/o: _____

1. Handelsdeutsch. Erklär, was eine Anfrage ist!

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Realienkunde. Flüsse und Kanäle Deutschlands sind wichtige Verkehrswege. Beschreibe sie!

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3.Kultur. Frankfurt am Main stellt sich vor

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

La Commissione individua, sulla base del comma 3, art. 1, D.M del 20 – 11 - 2000, i seguenti elementi per valutare le prove scritte in italiano; di ognuno descrive quindi i livelli di prestazione e indica i relativi punteggi. La somma dei valori segnalati per ogni candidato darà il punteggio finale assegnato alla prova (max. 15).

Elementi di Valutazione		Descrittori			
A)	<u>Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale</u>	Forma	Punti	Lessico	Punti
		Corretta e chiara	2	Ricco e appropriato	2
		Sufficient. corretta	1.5	Adeguate	1.5
		Parzialment.corretta	1.0	Povero	1.0
		Scorretta	0.5	Ripetitivo	0.5
B)	<u>Adeguatezza, ricchezza e articolazione delle conoscenze</u>	Conoscenze			Punti
		Adeguate	Ampie	Articolate	6
		Adeguate	Discr.ampie	Articolate	5
		Adeguate	Suff.ampie	Articolate	4
		Parz.adequate	Suff.ampie	Articolate	3
		Parz.adequate	Modeste	Poco articolate	2
		Non adeguate	Scarse	Confuse	1
C)	<u>Rielaborazione critica e organicità testuale</u>	Rielaborazione	Punti	Organicità	Punti
		Critica	2.5	Efficace	2.5
		Discreta	2	Buona	2
		Sufficiente	1.5	Discreta	1.5
		Superficiale	1	Modesta	1
		Assente	0.5	Assente	0.5

Candidato.....

Tipologia prova:

A	B	C	D
---	---	---	---

Punteggio

/15

Commissione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA D'ESAME TIPOLOGIA B

Ogni domanda vale massimo 15 punti in base alla griglia seguente. In grassetto il livello della sufficienza.

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO/PUNTI (massimo 15 punti)
Prova in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1
Prova fuori traccia	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna	2
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	1 in modo gravemente lacunoso 2 in modo generico, con lacune e scorrettezze 3 in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 3,5 in modo essenziale e complessivamente corretto 4 in modo completo ed esauriente 5 in modo approfondito e dettagliato
Competenze linguistiche e/o specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico, calcolo)	Il candidato si esprime - applicando le conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico - applicando la teoria alla pratica	1 in modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione/ in modo scorretto, calcolo errato 2 in modo scorretto/con una terminologia impropria, calcolo non sempre corretto 3 in modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile/in modo semplice ma corretto, calcolo corretto 3,5 in modo per lo più appropriato e corretto 4 in modo chiaro, corretto e appropriato 5 in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale/in modo completo e preciso
Capacità	-di sintesi -logiche -di rielaborazione	1 nessi logici assenti, sintesi impropria 2 nessi logici appena accennati, sintesi poco efficace 3 nessi logici non del tutto esplicitati 3,5 nessi logici esplicitati in modo semplice 4 nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace e/o rielaborazione con scarso senso critico 5 coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale

TABELLA RIASSUNTIVA

MATERIA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI (somma dei punteggi di ogni domanda diviso 3; dallo 0,5 compreso si arrotonda per eccesso)
/15
/15
/15
/15

TOTALE

PUNTEGGIO DELLA PROVA TOTALE